Focus. La spiritualità / 1

Percorsi di ricerca ed esperienze di senso

La mistica. Contenuti, esperienza spirituale, storia e ascolto

proff. Antonio Bertazzo, Marzia Ceschia

Il seminario intende esplorare particolarmente il significato della mistica nell'esperienza spirituale cristiana, approfondendone contenuti, itinerari, linguaggi, dinamiche antropologiche e sondando, tramite lettura di testi e ascolto di vissuti, i rapporti tra mistica, scienze umane e teologia. Dopo aver riflettuto sul significato del termine "mistica" e sulle fluttuazioni semantiche che la parola ha conosciuto in Occidente, puntualizzati alcuni aspetti fondamentali della mistica cristiana, il percorso lascerà spazio anche ad alcune aperture in chiave interreligiosa, per cogliere punti di contatto, di reciproca influenza e di dialogo, insieme alle specificità e differenze tra i vari percorsi. Si richiameranno alcune esperienze emblematiche nell'ambito della storia dell'esperienza cristiana e non, con una particolare attenzione alle ricadute del tema nel presente.

Corso annuale, martedì
14.15-16.40 (I semestre)
14.15-15.45 (II semestre)

Madeleine Delbrêl (1904-1964). Poetessa, assistente sociale e mistica del XX secolo

prof. Luciano Luppi

Poetessa, assistente sociale e mistica, Madeleine Delbrêl (1904-1964), dichiarata "venerabile" da papa Francesco (26.1.2018) e da lui indicata come riferimento per il rinnovamento ecclesiale promosso dall'ultimo Sinodo (24.10.2024), ha attirato l'attenzione di teologi del calibro di Fessard, Congar, Chenu, De Lubac, Bouyer, Balthasar, Neufeld, Cottier, Moioli, Sequeri.
A partire dall'incontro abbagliante con Dio e dall'esperienza della forza trasformante del Vangelo, ha vissuto un'appartenenza senza riserve a Cristo nella Chiesa, calamitata dalle estremità della terra, cioè dalle periferie geografiche ed esistenziali dell'umanità, senza specializzazioni di metodo o di destinatari, in una semplice e disarmata comunione di vita fraterna con tutti: una volta che abbiamo accolta la Parola – scriveva – da quel momento apparteniamo a coloro che la attendono.
Il corso si prefigge di mostrare come ha preso forma progressivamente la sua originale testimonianza missionaria e la sua capacità di liberare sulle strade del mondo i grandi cammini evangelici, abitando con "obbedienza creativa" le frontiere della Chiesa, soprattutto quelle dei poveri e dei non credenti.

Corso (I semestre), mercoledì, 14.15-15.45

Focus. La spiritualità / 2

Percorsi di ricerca ed esperienze di senso

Teologia e spiritualità monastica

prof.ssa Marzia Ceschia

Il corso si propone di considerare – attraverso il contatto con autori e testi – l'eredità e l'attualità del patrimonio monastico occidentale.
La proposta si articola in due sezioni: la prima cercherà di focalizzare l'attenzione su figure e parole chiave della spiritualità monastica medievale e moderna. La seconda si concentrerà sulle riletture contemporanee, indagandone gli itinerari spendibili nel nostro tempo e la loro fecondità rispetto alle domande di senso di oggi.

Corso (II semestre), mercoledì, 14.15-15.45

Teologia e spiritualità del martirio

prof. Ugo Sartorio

Il corso si propone di leggere e interpretare teologicamente il fenomeno del martirio cristiano dalle origini ai nostri giorni, rilevando come il mutare dei contesti abbia contribuito al cambiamento della stessa *forma martyrii*. La forma originaria, innestata nelle Scritture, è quella che incontriamo negli *Acta martyrum* e che è stata definita teologicamente da san Tommaso (II-II, q. 124) e giuridicamente da Benedetto XIV (*De servorum Dei beatificatione et beatorum canonizatione*, 1734-38). Nello scorcio del '900, col crescere di una storiografia più matura circa le immani violenze perpetrate dai totalitarismi nel cosiddetto secolo breve, anche il volto del martirio si trasforma, sollecitando la teologia a ripensamenti radicali: non sempre, infatti, è evidente l'*odium fidei* da parte dei persecutori (il "marcatore genetico" del martirio) e non raramente il martire si trova solitario davanti al suo destino di morte, senza cioè il sostegno e l'accompagnamento di una comunità cristiana.
Particolare attenzione viene data alla vicenda dei monaci trappisti di Tibhirine (Algeria, 1996), nella quale il profilarsi della realtà drammatica del martirio ha prodotto un'approfondita riflessione spirituale sul senso cristiano del "dono della vita".

Corso (II semestre), mercoledì, 8.45-10.20